



LABORATORIO

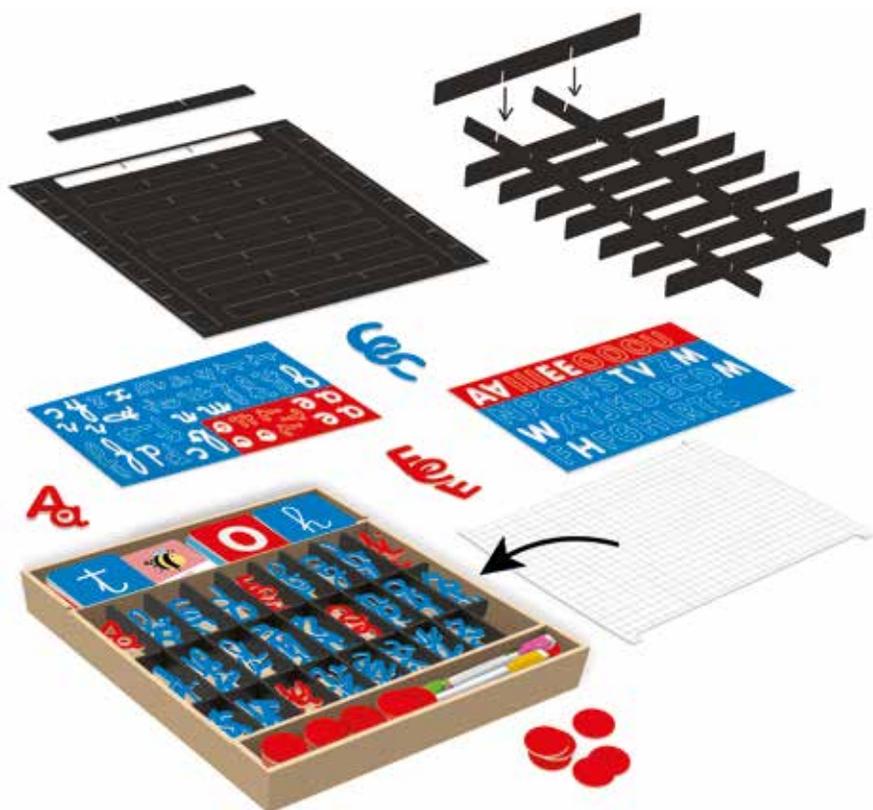
SCRIVO E LEGGO Montessori

Il kit più completo per imparare a scrivere e leggere!



Istruzioni per montare l'alfabetario

1. Staccare i listelli neri in cartoncino plastificato dalla plancia. Montarli seguendo gli agganci e posizionare la struttura montata nello scomparto centrale più grande dell'alfabetario, come nell'esempio.
2. Staccare, delicatamente e con attenzione, le letterine mobili dalle plance e riporle nell'alfabetario. Riporre la stessa letterina, sia nella versione in stampatello sia in corsivo, in ogni riquadro formato dai listelli neri (per ciascuna lettera ci sono, a seconda delle parole da formare, uno o più esemplari in entrambe le forme).
3. Inserire le flashcards delle lettere smerigliate in stampatello e in corsivo a mazzetti nello scomparto dell'alfabetario corrispondente.
4. Staccare i gettoni rossi dalla plancia e riporli nello scomparto più piccolo insieme ai pennarelli.
5. Chiudere lo scomparto centrale dell'alfabetario con la lavagna.



INDICE

Pag. 4 - Introduzione

Pag. 5 - Competenze e intelligenze coinvolte

Pag. 6 - I. Disegnare per preparare la mano

Pag. 8 - II. Riconoscimento sensoriale delle lettere in stampatello e corsivo

Pag. 10 - III. Associare le lettere ai suoni

Pag. 12 - IV. Comporre le parole con le letterine mobili

Pag. 14 - V. L'esplosione della scrittura

Pag. 15 - VI. I numeri

Contenuto

1 alfabetario in legno a scomparti • 1 lavagna per disegnare e scrivere • 80 flashcards dell'alfabeto tattile e fonetico in stampatello e corsivo • 78 letterine mobili in stampatello e corsivo • 10 flashcards dei numeri e delle quantità • 55 gettoni dei numeri • 5 flashcards delle forme • 1 plancia con 5 stencil delle forme • 6 pennarelli colorati cancellabili

Introduzione

Il *Laboratorio Scrivo & Leggo Montessori* è la più completa raccolta di materiali di sviluppo, ispirata al metodo e alla pedagogia di Maria Montessori e aggiornata alle più recenti e accreditate teorie sull'apprendimento della scrittura e della lettura.

Secondo la grande pedagogista e scienziata, infatti, l'apprendimento della scrittura precede quello della lettura e, sulla base di questo principio, è stato progettato il kit contenuto nella confezione, che propone un percorso graduale dell'intero processo di apprendimento, mediante una ricca serie di materiali didattici e più di 100 attività.

Grazie ai pennarelli colorati e alla plancia degli stencil, i bambini possono disegnare i contorni delle forme e colorarli in modo preciso, sviluppando la manualità e il coordinamento occhio-mano. Successivamente imparano a riconoscere la forma delle lettere in stampatello e corsivo grazie alle flashcards tattili e fonetiche con inchiostro smerigliato, sviluppando la sensazione tattile-muscolare e visiva. Quindi, attraverso la pronuncia delle parole rappresentate sulle flashcards, associano la forma della lettera iniziale al suono corrispondente.

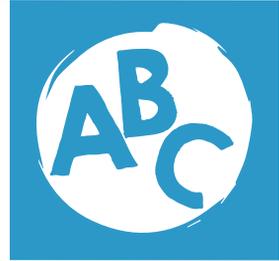
A questo punto i bambini, che avranno memorizzato i suoni e le lettere (compresi i suoni difficili), possono esercitarsi a comporre le parole usando le letterine mobili, disponendole in un ordine tale che permette loro di scoprire che si tratta di parole di senso compiuto.

Con la composizione e la scomposizione delle parole, di fatto, la lettura e la scrittura sono fuse in un unico atto, che precede quello vero e proprio dell'“esplosione” della scrittura, ossia la comparsa improvvisa e spontanea del desiderio di comporre, leggere e scrivere (anche con la penna) parole e primissimi testi.

Competenze

Questo gioco si propone di sviluppare le seguenti competenze e abilità:

- la manualità fine;
- associare suoni e lettere e conoscere l'alfabeto;
- scrivere in stampatello e in corsivo;
- leggere le prime parole;
- ampliare il lessico;
- conoscere i primi numeri;
- riconoscere forme e colori.



Intelligenze coinvolte

L'intelligenza è la capacità di adattare il proprio pensiero al mutare delle circostanze per raggiungere determinati obiettivi. Per il raggiungimento dell'autonomia, questo dispositivo didattico promuove un'intelligenza prevalente, che in questo caso è quella "linguistica". Tuttavia è ovvio che il conseguimento di una competenza, in realtà, coinvolge e attiva anche altre intelligenze:



**Intelligenza
linguistica**

**Intelligenza
corporeo-cinestetica**

**Intelligenza
spaziale**

**Intelligenza
logico-matematica**

**Intelligenza
personale**

I. Disegnare per preparare la mano

Per Maria Montessori il disegno, compresa la colorazione di figure, è una attività essenziale all'avvio della scrittura. La preparazione della mano, ossia la capacità di tracciare segni, forme, figure dotate di senso, rappresenta una premessa essenziale sia alla scrittura sia al disegno espressivo. Prendiamo quindi la plancia con gli stencil delle forme e facciamola osservare ai bambini. Invitiamoli a toccare la plancia con le mani e facciamo staccare i pezzi sagomati. I bambini li osserveranno con cura, maneggiandoli, staccandoli e riattaccandoli.



Utilizziamo la lezione in tre tempi per favorire la memorizzazione delle parole e dei concetti. Prendiamo le flashcards delle forme e mostriamole ai bambini pronunciando ad alta voce il nome di ciascuna figura. Dopo aver presentato tutte le forme e pronunciato ad alta voce il loro nome, chiediamo, indicando i pezzi sagomati: "Dov'è il quadrato? Dammelo!" "Dov'è il triangolo?" e così via. Infine prendiamo un pezzo dal piano di gioco e chiediamo: "Come si chiama questo?"

Quindi facciamo disegnare sulla lavagna le figure geometriche ripassando i bordi delle cornici o dei pezzi sagomati della plancia-stencil. I bambini sceglieranno liberamente i pennarelli colorati cancellabili da usare per riempire con cura e precisione gli spazi delle figure geometriche e facendo attenzione a non uscire dai margini.



Possiamo anche suggerire di combinare le figure geometriche per creare composizioni originali e creative.



II. Riconoscimento sensoriale delle lettere in stampatello e corsivo

Maria Montessori ritiene che l'apprendimento della scrittura debba avvenire mediante un procedimento spontaneo focalizzato sull'educazione sensoriale. Il materiale di sviluppo adatto che permette l'applicazione di tale metodo è costituito dalle flashcards tattili e fonetiche dell'alfabeto, in cui le lettere e i gruppi di lettere sono stampati sia in stampatello sia in corsivo con inchiostro smerigliato. Attraverso il movimento della mano sulle lettere, i bambini toccano, osservano, analizzano e memorizzano la forma delle lettere.



«I fattori meccanici della scrittura, svolti in due esercizi indipendenti, sono: il disegno, che rende abile la mano a maneggiare lo strumento di scrittura e il tocco delle lettere alfabetiche, che serve a fissare la memoria motrice e insieme quella visiva delle lettere.»

(Maria Montessori, La scoperta del bambino)

Prendiamo quindi le flashcards dell'alfabeto rosse (vocali), blu (consonanti e suoni difficili), sia in stampatello che in corsivo, e utilizziamo in questa fase solo il lato con le lettere stampate con l'inchiostro smerigliato. Mostriamo, ad esempio, le flashcards della O e della I, dicendo ad alta voce: "Questa è I"; "Questa è O" e procediamo allo stesso modo per le altre lettere. Facciamo toccare le lettere, e mostriamo come seguire il tracciato (se necessario, guidiamo direttamente il dito del bambino sulla carta nel senso della scrittura*).



Grazie all'inchiostro smerigliato, i bambini impareranno subito a tracciare la forma della lettera seguendo il movimento della scrittura. I bambini ripeteranno infinite volte il movimento necessario alla riproduzione delle lettere. Per facilitare il compito, utilizziamo prima le lettere in stampatello e poi quelle in corsivo, senza usare un metodo rigido e assecondando la loro curiosità.

* Vai sul sito www.headu.com e scarica le schede aggiuntive con le lettere dell'alfabeto e le indicazioni per tracciare tutte le lettere smerigliate seguendo la direzione esatta.

III. Associare le lettere ai suoni

Un ulteriore passaggio riguarda il collegamento del suono alla forma della lettera percepita attraverso la vista e la sensazione tattile: è un passaggio complesso e non spontaneo, che i bambini devono memorizzare. Utilizziamo le flashcards delle lettere con cui abbiamo già lavorato e che sono già disposte sul tavolo. Facciamo attenzione a pronunciare il suono e non il nome della lettera. Chiediamo: "Dammi O!", "Dammi I!", "Dammi M!", "Dammi S!". Infine verificiamo l'apprendimento, chiedendo: "Che lettera è questa?".



Anche in questo caso non usiamo una regola rigida nella presentazione delle vocali e delle consonanti. Presentiamo, successivamente, anche i raggruppamenti di lettere, che i bambini riconosceranno come un'unica unità grafica da associare a singoli suoni (ci, ce, chi, che, gi, ge, ghi, ghe, ecc.). Se i bambini non sanno riconoscere i segni guardandoli, invitiamoli a toccarli. Tuttavia se, anche in questo caso, non dovessero riconoscerli, terminiamo la lezione e riprendiamola un altro giorno.

Rinforziamo il processo di apprendimento associando al suono pronunciato l'immagine di un soggetto il cui nome inizia con la lettera (o il gruppo di lettere) corrispondente. Quindi mostriamo il lato delle flashcards con i disegni e pronunciamo i nomi dei soggetti, indulgiando sulle lettere iniziali: "aaaape", "iiisola", "oorso", "mmmela" e così via. Tale passaggio è fondamentale per sviluppare la coscienza fonemica dei bambini, che riconosceranno con sempre maggiore sicurezza i suoni delle parole, a partire dalle lettere iniziali.



Usiamo anche in questo caso la lezione in tre tempi per far memorizzare i nomi e l'associazione immagine-parola.

IV. Comporre le parole con le letterine mobili

Dopo aver presentato un certo numero di parole, prendiamo una flashcard, mostriamo il lato con l'immagine (ad esempio "mela") e pronunciamo la parola ad alta voce. Poi chiediamo: "Hai sentito che in 'mmmela' c'è il suono m? Tu sai come si scrive m? Trovala!". Invitiamo quindi i bambini a cercare la lettera nell'alfabetario, che avremo montato precedentemente inserendo tutte le letterine mobili sagomate negli appositi scomparti. Abituiamoli a prelevare via via altre lettere con lo stesso procedimento, manipolandole e ricollocandole nell'alfabetario.



Attraverso le letterine mobili sagomate in stampatello e in corsivo si mostra di nuovo la forma delle lettere, senza farle riprodurre, ma compiendo il movimento della mano per esplorarne i contorni. Questo gioco può essere molto divertente per i bambini che hanno imparato a riconoscere il suono e la forma di una lettera.

Successivamente facciamo analizzare le parole scandendo i suoni e pronunciando le sillabe, ossia unendo una vocale alla consonante: “mmme. . . mmmee-la”, “ssso. . . ssssoo-le” e così via. Quindi, con lo stesso procedimento adottato nel riconoscere le lettere a partire dai suoni, chiediamo di prendere le letterine mobili e provare a comporre le parole pronunciate sulla lavagna quadrettata, ponendo una dopo l’altra le lettere dell’alfabeto che corrispondono ai suoni e alle sillabe in sequenza. In questa fase la scrittura e la lettura avvengono contemporaneamente, sono cioè – come afferma Maria Montessori – “embrionalmente fuse”. Ripetiamo il procedimento più volte, facendo comporre un certo numero di parole.



Prima di iniziare questa attività il genitore o l'educatore può dare ai bambini una “dimostrazione pratica” della composizione di una parola, che potranno ricreare via via autonomamente verificando la correttezza con la flashcards corrispondente.

V. L'esplosione della scrittura

I bambini a questo punto, pur non avendo mai scritto, hanno tuttavia potenzialmente già formato tutti "i passaggi necessari alla scrittura" e, allo stesso tempo, alla lettura strumentale delle parole. Essi colorano figure geometriche in modo preciso, riproducono a occhi chiusi la forma delle lettere, sanno comporre le parole associando fonemi e segni grafici corrispondenti. Possiamo infatti riprendere i pennarelli cancellabili e mostrare ai bambini come riscrivere le lettere e le parole che hanno composto con le letterine mobili e che hanno osservato e "toccato" sulle flashcards. A poco a poco, soprattutto per imitazione, i bambini inizieranno a scrivere. Durante i primi tentativi il movimento potrebbe essere esitante e poco sicuro, tuttavia possiamo continuare a utilizzare le attività con gli stencil, le lettere smerigliate e le lettere mobili per perfezionare il gesto.



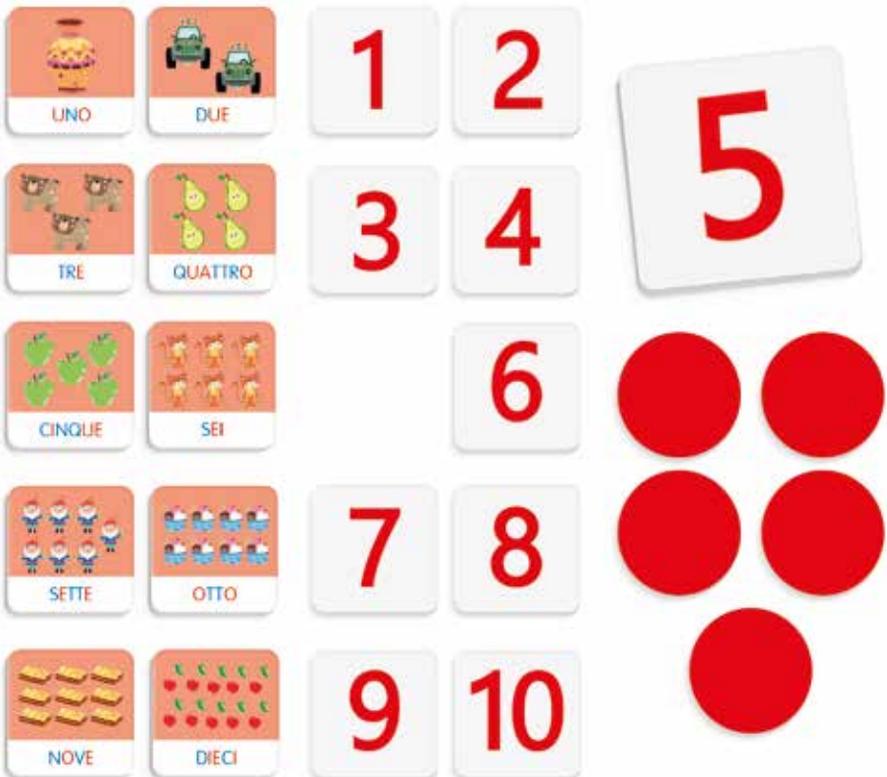
*"I nostri piccini, anche quelli che già scrivono da un anno, continuano sempre nei tre esercizi preparatori, i quali, come provocarono, ora perfezionano il linguaggio grafico."
(Maria Montessori, La scoperta del bambino)*

VI. I numeri

Il kit comprende anche una serie di strumenti didattici che si ispirano ai materiali di sviluppo montessoriani dedicati alla conoscenza dei numeri da 1 a 10.

Prendiamo i 55 gettoni rossi e le flashcards dei numeri. Disponiamo le flashcards con il lato delle quantità sul tavolo e chiediamo ai bambini di ordinarle dalla quantità 1 alla quantità 10. Poi giriamo le flashcards e chiediamo di prendere i gettoni. Essi dovranno disporre sotto ogni numero la quantità corrispondente di gettoni, ordinandole due a due (una coppia sotto l'altra). Nel caso di numeri dispari, invitiamo a mettere il gettone isolato nel mezzo sotto l'ultima coppia (come nell'esempio). Possiamo far ripetere l'esercizio più volte, senza forzarlo e, successivamente, mostrare la differenza tra i numeri pari e i numeri dispari.

Facciamo ripetere ad alta voce il nome del numero, invitando i bambini a toccare la superficie smerigliata (come per le lettere).





Multiple Intelligences Games

IT29426 © Headu s.r.l. - Viale Europa 23
64023 Mosciano Sant'Angelo, TE - Italy